

## Bungee Jumping

### *Note storiche*

Nasce su ispirazione di un antico rituale d'iniziazione, praticato dagli abitanti dell'Isola di Pentecoste, nell'arcipelago delle Vanuatu, a nord-est dell'Australia.

Il rituale, denominato N'Gol (o Nagol), segna il passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta e prevede un lancio, legati per le caviglie con una liana, da una torre di canne alta circa 25 metri.

È intorno agli anni settanta che si svolgono in Europa i primi veri e propri salti con l'elastico, grazie ai membri del "Dangerous Sports Club" dell'Università di Oxford, sempre alla ricerca della goliardia più estrema e determinati a trovare una valida alternativa alla liana, ma senza definire ancora i criteri di affidabilità utili alla realizzazione dell'attrezzatura giusta per saltare.

Ma è soltanto nei primi anni 80, in Nuova Zelanda, che inizia la sperimentazione di nuovi elastici che permettano ottimi allungamenti ed affidabilità. Il Mondo intero viene a conoscenza del "Bungy Jumping" (così come viene denominato in Nuova Zelanda) solo nel 1987, quando A.J. Hackett si lancia illegalmente dalla torre Eiffel di Parigi.

Nel 1989 Hackett incontra Yves Sorba che arrampica nel Verdon e provano entrambi i primi lanci in Europa con elastici. Nel 1994, su iniziativa di Alberto M. Pradella, Yves Sorba viene coinvolto tecnicamente nella creazione dei primi Bungee Center italiani, uno dei quali, a Veglio in provincia di Biella, attualmente operativo dopo oltre vent'anni, con un salto di 152 metri dal viadotto soprannominato "Colossus". Yves Sorba è ora alla guida di Exploring Outdoor, l'azienda proprietaria del marchio Bungee.it e attiva nella produzione di materiali per il turismo outdoor.

### *Caratteristiche*

Il Bungee Jumping è ormai una disciplina consolidata, tale da poter essere praticata in tutto il mondo in centri permanenti attrezzati o utilizzando autogru semoventi. In quest'ultimo caso l'altezza è di circa 60 metri, mentre nelle strutture fisse si superano generalmente i 100 m. Durante il salto si possono raggiungere velocità verticali di quasi 30 m/sec con un'accelerazione negativa pari a 2.7 g. Non esistono particolari controindicazioni nella pratica del Bungee Jumping dal momento che, grazie all'evoluzione dei materiali e all'attenzione con cui essi vengono utilizzati nei centri più attrezzati, le sollecitazioni fisiche sono ridotte al minimo. Bungee.it utilizza nelle proprie attività elastici dotati di Anti Elongation System, una tecnologia proprietaria con la quale si impedisce il sovrallungamento dell'elastico definendo anche con maggior precisione il margine di sicurezza di ogni salto.

### *Dove praticare il Bungee Jumping in Italia*

- 1° Bungee Center italiano (152 m), Veglio (Biella), ponte Colossus:

<http://www.bungee.it/bungee-center>

<http://facebook.com/BungeeCenterVeglio>